

de' loro più illustri patrioti, che rallegrerà lungo tempo ancora la scena francese cogli accenti della sua dolce e svariata armonia, che è la vera espressione della natura.

16 giugno. La reggenza della città di Arlem decide che la quarta festa secolare, per la invenzione della stampa, sarà celebrata il 10 luglio, giorno in cui deve aver luogo la inaugurazione del monumento eretto in onore di Lorenzo Koster, il primo che facesse uso dei caratteri mobili per la stampa. Ognuno sa che questa pretesa invenzione non è altrimenti vera; e lo è chiaramente dimostrato nell' *Origine de la imprimerie par L. P. C. Lambinet*. Il vero inventore della stampa è Guttemberg, stabilitosi a Strasburgo circa all'anno 1430.

2 luglio. Il re, che negli anni precedenti, con numerosi beneficii provato avea la sua sollecitudine verso le chiese cattoliche ed il clero di quella comunione, accorda nuovi soccorsi pel restauro delle chiese e de' palazzi vescovili, e per aumentare l'emolumento de' vicegerenti e de' vicarii.

15 agosto. Il sistema metrico de' francesi incontrato avea infiniti ostacoli, e fortissima opposizione alla sua introduzione nei Paesi Bassi. I Belgi non poteano assuefarsi a quei nomi novelli tolti dalla greca lingua. Onde far giustizia agli addotti motivi di contrarietà, o per compatire ai loro pregiudizii, un decreto reale decide che, dal 1.º ottobre 1823, gli oggetti che sono espressi in piedi, misure di lunghezza, e di superficie dei Paesi Bassi, dovranno portare in tutti gli atti pubblici, i nomi prescritti dalla legge e dai decreti a ciò relativi, senzachè sia permesso di aggiungervi alcuna delle antiche denominazioni, o di usare unicamente di queste. Protrassi per altro aggiungervi i nomi sistematici.

20 agosto. Un decreto accresce i dazii di entrata di varii oggetti di origine francese, e ne vieta alcuni altri.

21 agosto. Altro decreto scioglie due società cattoliche, stabilitesi ad Utrecht e Bruxelles, senza autorizzazione del governo.

4 settembre. Il re accorda al canonico Tries i fondi necessari per la costruzione dello stabilimento de' sordo-muti a Gand, che quel canonico avea eretto onde ammaestrare que' sventurati, secondo il metodo dell'immortale abbate di l'Epee. Questo istituto mancava ancora nel regno dei Paesi